



BILANCIO SOCIALE
Anno 2022

I primi vent'anni dell'Associazione

Il 2022 è stato un anno importante per l'ANCoS.

Un anno di bilanci, di cambiamenti, di crescita.

Un anno impegnativo per molti versi: l'iscrizione al RUNTS come APS e in qualità di Rete associativa del terzo settore, con le nuove responsabilità che ne derivano.

Il giro di boa dei vent'anni, con la consapevolezza che l'impegno di tutti noi ha sortito i suoi effetti in termini di solidità della struttura, di crescita, di ampliamento delle attività e delle aree di intervento.

Un anno di relazioni: dal recupero e rafforzamento di quelle indebolite a causa della pandemia, all'avvio di nuove collaborazioni, reti di contatti, partenariati ed esperienze.

Un anno di idee e progetti, vecchi e nuovi. Di iniziative nazionali, di ascolto dei territori, di risposte ai nuovi bisogni espressi dai soci e dai cittadini con cui siamo venuti in contatto.

Un trampolino di lancio, a volte troppo alto, che ha reso ancor più complicate le attività di ogni giorno; altre volte entusiasmante, per le nuove opportunità che ci ha permesso di sfruttare, affrontato, in ogni caso, con una sana dose di paura e di incertezza.

Ma sempre con impegno e con lo sguardo fisso sui valori che ci rappresentano: la solidarietà, l'inclusione sociale, l'equità e la trasparenza.

Inizia, dunque, per l'ANCoS Aps un nuovo ciclo. I nostri nuovi vent'anni. Con tutte le sfide che ci attendono.

Le affronteremo con serietà e apertura, come abbiamo sempre fatto. Tanti auguri a noi!

Il Presidente Nazionale

(Enrico Infrerera)



MOTIVAZIONE:

Perché redigere il bilancio sociale?

Come indicato dalle Linee guida dedicate, infatti, *“Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione” (D.M. 04/07/19 § 2).*

La “produzione” nell’ambito degli enti del terzo settore come l’ANCoS APS, però, è:

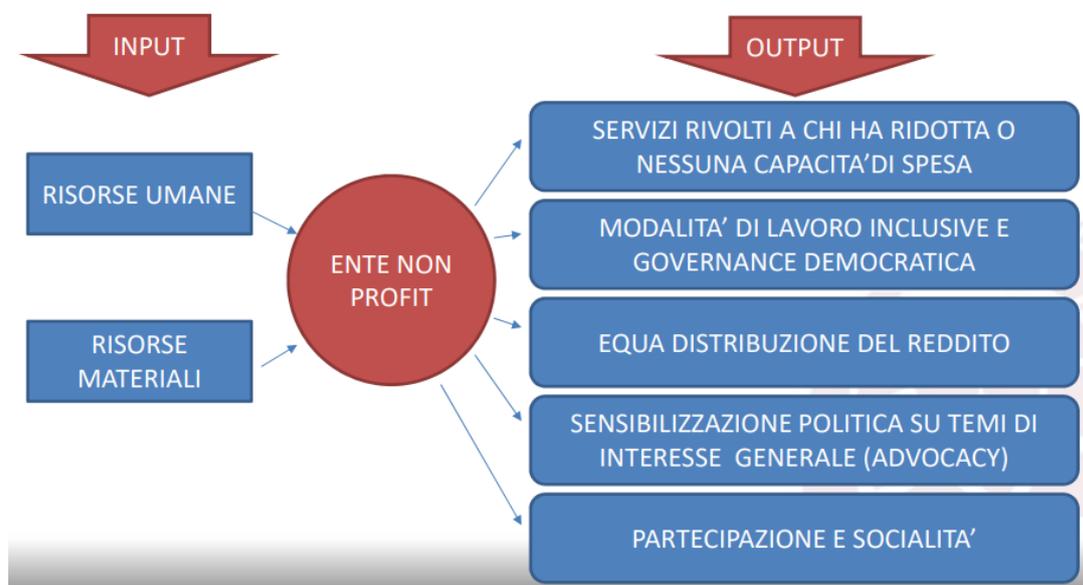


Questo rende la descrizione puntuale delle attività svolte, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti, particolarmente complesso.

La natura sociale dell’Associazione tuttavia, fa emergere fortemente la necessità di descriverli e rendicontarli in maniera trasparente e il più possibile precisa e dunque di redigere il Bilancio sociale, inteso come opportunità e non solo come mero adempimento normativo.

Da dove partire?

Da un quadro di sintesi dell’economia associativa, che può essere così riassunto:



Le linee guida ministeriali per la redazione del Bilancio sociale offrono un valido supporto nella definizione della struttura e nell'ordinare in maniera chiara e puntuale tutti gli aspetti del rendiconto. Il presente bilancio sociale sarà quindi redatto sulla base di tali indicazioni ed in applicazione dello schema previsto dal DM 04/07/2019.

1. NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio sociale è stato realizzato nel rispetto delle “*Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell’Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017*”. Nella redazione del documento, in particolare, si è fatto riferimento alle previsioni del paragrafo 5 delle suddette Linee guida. Questo lavoro si propone di descrivere i risultati raggiunti dall’ANCoS APS nel corso del 2022, sia in termini di output, che di outcome. Per rendere concreta questa possibilità, l’associazione, a livello nazionale, ha avviato negli ultimi anni un percorso di formazione e strutturazione del personale e delle risorse, mirato all’acquisizione, allo sviluppo ed alla messa a disposizione di competenze e strumenti specifici finalizzati alla concreta realizzazione di una pianificazione strategica e ad una corretta valutazione di impatto sociale delle azioni e dei progetti.

La programmazione è stata impostata ispirandosi all’approccio metodologico ed ai criteri della **Teoria del Cambiamento**, che consente di raggiungere il massimo dell’impatto e di garantire la sostenibilità delle azioni. A questo approccio sono stati affiancati, quando possibile, gli strumenti di valutazione impiegati nel modello di **Analisi Controfattuale**, al fine di definire e quantificare l’impatto ed i cambiamenti effettivamente introdotti dalle attività svolte sui beneficiari diretti ed indiretti e sul contesto, secondo una dinamica di causa-effetto.

L’obiettivo è quantificare l’efficacia degli interventi realizzati e verificarne la corretta implementazione. La metodologia controfattuale permette di isolare e identificare l’impatto causale dei progetti e delle iniziative promossi sul benessere dei destinatari nelle diverse aree di intervento, tramite l’assegnazione casuale dei beneficiari a gruppi di controllo appositamente definiti.

Questa impostazione permette sia di valutare l’andamento delle attività, i risultati raggiunti (in termini quali-quantitativi) e le “milestone” rispettate, al fine di ridurre eventuali distorsioni legate alle differenti caratteristiche e risposte dei territori coinvolti, all’influenza di elementi contestuali impreveduti ed a limiti strutturali o di programmazione dell’Associazione, sia per migliorare il disegno e la progettazione di nuovi percorsi, idee e iniziative.

I risultati della valutazione controfattuale verranno inoltre integrati da indicatori intermedi definiti tramite open data a disposizione e approfondimenti (focus groups, interviste) con il coinvolgimento dei destinatari, per identificare e comprendere meglio i meccanismi e l'effettivo impatto delle azioni.

Grazie a questo impegno ed a questo sforzo di programmazione strategica pluriennale, che ha coinvolto a diverso titolo tutti i livelli dell'associazione, l'ANCoS APS ha raggiunto e/o si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Identificare le priorità d'azione e le aree di intervento di maggior interesse, anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi introdotti dall'Agenda ONU 2030
- Fissare e condividere gli indicatori e gli strumenti di valutazione quantitativi e qualitativi in termini di impatto sociale e sostenibilità delle azioni, delle campagne e dei progetti
- Avviare una prima attività di mappatura degli stakeholder che a diverso titolo contribuiscono al raggiungimento di risultati, coerentemente con la mission statutaria
- Definire e progettare in maniera partecipata i cambiamenti, in termini di modalità e tempi di azione necessari per generare i risultati, l'impatto desiderato e per meglio misurarli
- Riorganizzare competenze e struttura interna in modo tale da supportare al meglio ed implementare costantemente la pianificazione strategica, il suo monitoraggio e la sua valutazione, in un'ottica di miglioramento e di formazione continua
- Supportare i Comitati territoriali nell'adeguamento alle nuove formalità introdotte dalla Riforma del terzo settore, al fine di sostenerle nel rispetto dei requisiti richiesti e nel rispondere efficacemente ai nuovi fabbisogni, ingenerati, in particolare, dall'emergenza pandemica (solitudini, instabilità, difficoltà di orientamento nell'accesso ai servizi ed al mondo del lavoro, digital divide...)
- Promuovere e rafforzare i partenariati e le reti di collaborazione e progettazione condivisa, in modo da rappresentare ed esprimere le caratteristiche e le esigenze dei contesti d'azione, rendendo gli stakeholder protagonisti del proprio futuro

In particolare, sono stati individuati 4 principali pilastri di riferimento dell'azione associativa:

1. Sostegno e supporto alle categorie fragili, attraverso interventi di inclusione sociale, di prevenzione in campo sociosanitario e di sensibilizzazione ed informazione in ambito culturale e digitale
2. Diffusione della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva nella popolazione, anche grazie al rafforzamento delle reti di accoglienza dei volontari del servizio civile universale
3. Contributo al rafforzamento della coesione territoriale, attraverso il supporto alle progettualità ed alla collaborazione pubblico-privato in ambito socioeconomico, culturale, sportivo e sanitario
4. Promozione e rafforzamento della solidarietà intergenerazionale, in collaborazione con scuole e università, mediante la realizzazione di interventi mirati al dialogo, al trasferimento delle competenze, alla valorizzazione delle tradizioni locali ed al recupero degli antichi mestieri

Il Bilancio sociale è disponibile e scaricabile integralmente sul sito nazionale dell'associazione www.ancos.it. Le persone interessate a fornire osservazioni a chiedere informazioni ulteriori possono scrivere a ancos@ticertifica.it

Nell'impostazione generale si è scelto un approccio che garantisca, oltre a completezza d'informazioni e trasparenza, anche semplicità e facilità di lettura, per renderlo fruibile a tutti gli interessati.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

ANCoS APS - Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi degli artt. 35 e seguenti del D. Lgs 03 Luglio 2017 n. 117.

Codice Fiscale: 07166871009

Sede legale: Via di San Giovanni in Laterano, 152 – 00184 Roma

Tel: 06 70374280-216

Pec: ancos@ticertifica.it

Sito web: www.ancos.it

Iscritta nella sezione **“RETI ASSOCIATIVE”** del **Registro unico nazionale del Terzo settore** con Decreto Direttoriale n. 0000288 del 28 ottobre 2022, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 32, comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106/2020.

Mission

ANCoS APS, Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, è un'organizzazione senza scopo di lucro costituita nel 2002 al fine di promuovere l'elevazione morale e culturale, l'impegno civile e la solidarietà nei settori sociale, culturale, assistenziale, sportivo, del tempo libero, attraverso attività e progetti mirati a rispondere efficacemente ai bisogni ed alle esigenze della PERSONA e della FAMIGLIA.

Attività Statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 Decreto Legislativo n. 117 del 2017

Come riportato nell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione, l'ANCoS APS, in proprio e/o in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, nell'ambito dell'assistenza in favore alla persona, si propone il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'ANCoS APS si propone, nello specifico, di promuovere le seguenti attività:

- concorrere alla soluzione dei problemi di interesse generale promuovendo tutte le forme di partecipazione e collaborazione che, attraverso appositi organismi o enti, consentano ai vari gruppi sociali presenti nella Associazione, di essere efficacemente rappresentati nelle sedi di consultazione e di decisione, favorendo ed organizzando le diverse forme di cooperazione, di autogestione nei molteplici campi di attività produttive esistenti nella società italiana;
- promuovere una permanente attività di studio e di ricerca attorno ai problemi culturali, economici, politici e sociali che interessano la società moderna;
- realizzare programmi formativi ed informativi sullo stato della conoscenza e sulla legislazione italiana e sopranazionale vigente in materia, operando in concorso ed a sostegno degli enti ed istituzioni pubbliche e private attive nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, artistico ed ambientale;
- promuovere, anche mediante propri servizi sociali ed assistenziali, tutte le opportune iniziative che, di concerto con le altre realtà nell'ambito della scuola e degli enti locali (città, municipio, quartiere) possano favorire l'integrazione nella società italiana, la ripulsa del razzismo e di ogni altra forma di discriminazione, il superamento degli squilibri sociali, dell'emarginazione, del disadattamento, degli stati di bisogno fisico e morale;
- diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, dell'arte e della cultura, attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, mostre, seminari, iniziative editoriali o comunque nel settore della comunicazione; l'istituzione di biblioteche, banche dati, luoghi di dibattito reali o virtuali; organizzare manifestazioni sportive, gare, premi di qualsiasi natura, proiezioni di films, documentari;
- realizzare programmi di formazione, preparazione, qualificazione e perfezionamento professionale, anche con appropriate iniziative culturali e formative rivolte sia ai cittadini italiani che stranieri, utilizzando le provvidenze disposte a tal fine dalla vigente normativa e

in collaborazione con l'unione Europea, lo Stato italiano, le Regioni, gli Enti locali e le altre istituzioni pubbliche o private;

- valorizzare e difendere i diritti dei cittadini e dei consumatori promuovendo attività di informazione e di divulgazione sulla normativa esistente ai vari livelli istituzionali, contribuendo alla qualificazione dei cittadini di ogni età; partecipare ai vari organismi consultivi operanti nei molteplici settori di interesse dei consumatori dei quali ne rappresenta le istanze e ne salvaguardia i diritti in tutte le sedi appropriate;

- promuovere e/o attuare programmi di assistenza domiciliare, sociale, culturale e sanitaria in favore degli anziani, dei portatori di handicap, dei minori, delle famiglie disagiate, dei disadattati e dei malati in genere, garantendone la cura, la salvaguardia psicofisica, la prevenzione degli stati di disagio sociale o sanitario, l'attuazione di iniziative volte al reinserimento sociale ed al recupero da ogni stato di emarginazione e di disadattamento;

- promuovere e/o gestire o contribuire a gestire strutture pubbliche di assistenza, centri di cura preventiva, palestre a scopo terapeutico, case vacanza o agri-turistiche, centri per l'espletamento di attività sportive e ricreative;

- organizzare, per conto proprio o di terzi, convegni, seminari, incontri e corsi di aggiornamento, compresi quelli destinati a contribuire all'informazione scientifica e culturale del personale sanitario e parasanitario nonché alla tutela dei diritti dei malati e dei sofferenti;

- gestire servizi specifici in tutti i settori del suo intervento, privilegiando forme di cooperazione o di autogestione coerenti con la propria proposta associativa e in collaborazione con l'Unione Europea, lo Stato Italiano, le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni, attingendo ad eventuali finanziamenti pubblici o privati previsti per lo svolgimento delle attività statutarie ed usufruendo delle agevolazioni tributarie e formali previste dalla vigente normativa per gli organismi aventi scopi sociali, di mutuo servizio, assistenza e diffusione della cultura;

- promuovere e/o gestire attività scientifica di formazione ed aggiornamento professionale con finalità formative e di orientamento sociale per idonei quadri, dirigenti e tecnici, attraverso specifici corsi di istruzione e formazione extrascolastica per operatori ed animatori dello sport sociale e di cittadinanza, di turismo sociale, di attività culturali, del volontariato di base e della sanità;

- coordinare e promuovere, esercitandone attività di rappresentanza, la costituzione del libero associazionismo con circoli dopolavoristici di promozione sociale, di associazioni

sportive dilettantistiche, di centri giovanili di formazione fisica e di avviamento alla pratica sportiva, di centri di tutela dei diritti dei cittadini e di sostegno alla giustizia e alla legalità, oltre a centri di integrazione per cittadini extracomunitari;

- stipulare convenzioni con organismi anche economici per la prestazione agevolata di beni e servizi ai propri associati;
- perseguire iniziative ed attività finalizzate allo sviluppo ed alla promozione del turismo sociale, dei buoni vacanza (art.10 L. 135/2001), dello spettacolo, quali fattori di integrazione ed elevazione della personalità dei lavoratori, dei giovani, degli anziani, sia singolarmente che nelle formazioni sociali.

L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera del Consiglio Direttivo nazionale. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri

L'Iscrizione di ANCoS APS nella sezione "RETI ASSOCIATIVE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, avvenuta con Decreto Direttoriale n. 0000288 del 28 ottobre 2022, ha comportato un ampliamento delle regole Statutarie, con inserimento di riferimenti normativi e articoli dedicati all'attività di rete ed ai suoi obiettivi.

Collegamenti con Partner, Comitati, Tavoli e altri Enti del Terzo Settore

Per quanto riguarda l'adesione di ANCoS APS ad organismi esterni o partecipazione a tavoli di confronto, l'associazione aderisce in ambito nazionale alla **FICTUS** – Federazione Italiana degli enti Culturali, Turistici e Sportivi (FICTUS), associazione nazionale senza scopo di lucro, apartitica, con carattere culturale, assistenziale, di promozione ed utilità sociale, costituita per coordinare e rappresentare gli interessi, promuovere e valorizzare le iniziative,

delle associazioni, fondazioni, e altri enti nazionali di Terzo Settore che operano in Italia nei settori dei beni culturali, della tutela e valorizzazione del territorio e dei beni immateriali, della mobilità e del turismo sociale e della pratica sportiva con finalità formativa e ricreativa.

Dal mese di febbraio 2022 è membro del **FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE**

A livello internazionale, aderisce invece alla **FIAPAM**, Federazione internazionale delle associazioni per la terza età (con sede a Santander).

Nello specifico, durante il 2022, l'Associazione ha investito soprattutto nelle seguenti attività statutarie, di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Si è inoltre occupata, attraverso le proprie iniziative ed i propri progetti, di:

- concorrere alla soluzione dei problemi di interesse generale promuovendo tutte le forme di partecipazione e collaborazione che, attraverso appositi organismi o enti, consentano ai vari gruppi sociali presenti nella Associazione, di essere efficacemente rappresentati nelle sedi di consultazione e di decisione, favorendo ed organizzando le diverse forme di cooperazione, di autogestione nei molteplici campi di attività produttive esistenti nella società italiana;

- promuovere una permanente attività di studio e di ricerca attorno ai problemi culturali, economici, politici e sociali che interessano la società moderna;
- promuovere, anche mediante propri servizi sociali ed assistenziali, tutte le opportune iniziative che, di concerto con le altre realtà nell'ambito della scuola e degli enti locali (città, municipio, quartiere) possano favorire l'integrazione nella società italiana, la ripulsa del razzismo e di ogni altra forma di discriminazione, il superamento degli squilibri sociali, dell'emarginazione, del disadattamento, degli stati di bisogno fisico e morale;
- diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, dell'arte e della cultura, attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, mostre, seminari, iniziative editoriali o comunque nel settore della comunicazione; l'istituzione di biblioteche,
- stipulare convenzioni con organismi anche economici per la prestazione agevolata di beni e servizi ai propri associati;

Ha infine promosso e realizzato, direttamente, attraverso i propri canali (digitali e tradizionali), numerose attività di comunicazione nei suoi principali ambiti di intervento, attraverso il sito web dell'associazione (www.ancos.it), le pagine dedicate su Facebook e Instagram, il canale Youtube dell'Ancos APS, la newsletter associativa ed il periodico "**Nuovi Percorsi**", stampato e diffuso in circa **2000** esemplari, per un totale di 3 numeri (Aprile, Luglio e Dicembre).

L'importanza fondamentale rivestita dal principio di **SOSTENIBILITA'** nella realizzazione dei programmi associativi, come evidenziato, tra l'altro, dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile espressi dall'Agenda 2030 dell'ONU, costituisce il perno di tutte le azioni e le iniziative realizzate dall'associazione nel corso del 2022, volte a favorire, a livello nazionale e territoriale, l'inclusione e la coesione sociale, attraverso scelte e progetti mirati a:

- Promuovere la dignità delle persone, con particolare attenzione alle categorie più fragili
- Sostenere la partecipazione e la cittadinanza attiva, soprattutto degli anziani soli, a rischio di emarginazione e di esclusione sociale
- Attivare reti di collaborazione pubblico-privato per supportare azioni di diffusione della cultura della legalità e proteggere le fasce più vulnerabili della popolazione contro ogni rischio o abuso in ambito personale e finanziario

- Favorire l'uguaglianza e l'accesso equo ai servizi essenziali di welfare, anche attraverso progetti di sviluppo, educazione e facilitazione digitale, per superare i gap culturali e territoriali
- Ridurre la povertà, mediante azioni mirate di rappresentanza dei pensionati, contro ogni rischio di esclusione sociale e discriminazione
- Promuovere la solidarietà intergenerazionale, attraverso iniziative di incontro e confronto

Le azioni realizzate hanno avuto come focus e obiettivo prioritario quello di ridurre ogni forma di disuguaglianza e di discriminazione nell'accesso ai diritti fondamentali della persona, ponendo un'attenzione speciale alle categorie più vulnerabili e fragili, in maniera partecipata ed integrata.

Progetti ed iniziative dell'Associazione nel corso del 2022 – anche grazie all'impatto del servizio civile – sono stati promossi in direzione dell'ambito di azione F) dell'Agenda ONU, rivolto al: *“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”*.

3. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2022, ai fini della rappresentanza ministeriale, ha associato **303.604 persone fisiche**.

Per sviluppare al meglio la propria attività ricreativa, turistica e di impiego del tempo libero in favore dei propri soci l'associazione si struttura a livello nazionale e provinciale.

A seguito delle recenti modifiche statutarie, è stata introdotta la figura del coordinatore regionale. Secondo l'art. 21 *“E' consentita, ove necessario, la designazione di un Coordinatore Regionale nelle regioni ove risultino costituiti Comitati Provinciali per almeno 2/5 delle province. Tale incarico viene conferito dal Presidente Nazionale sentiti i Presidenti dei Comitati Provinciali ed ha la durata di 2 anni.*

Il Coordinatore Regionale ha la funzione di:

- a) promuovere e organizzare sul territorio regionale le attività dei Comitati Provinciali,*
- b) coordinarne le iniziative*

c) gestire i rapporti fra i Comitati provinciali aderenti al coordinamento e fra questi e la sede nazionale

L'incarico di coordinatore regionale si intende a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle proprie attività, giustificate e documentate, che saranno a carico del Comitato provinciale di provenienza."

I Comitati Provinciali sono autonomi sul piano organizzativo e responsabili del proprio operato. Il territorio sul quale opera il Comitato Provinciale è quello di ogni singola Provincia di riferimento.

I Comitati provinciali organizzano periodicamente viaggi e momenti di incontro e formazione per i propri tesserati, sia direttamente che mediante i circoli affiliati, nonché tornei di calcio, campionati amatoriali di pesca, corsi di danza e canti popolari tradizionali.

Spesso collaborano al restauro di importanti opere d'arte e beni culturali, iniziative e manifestazioni che negli anni conquistano fette di pubblico sempre più ampie ed appassionate. Inoltre, in diverse realtà territoriali, l'ANCoS APS attraverso i Comitati provinciali rende possibile l'avvio di attività di tipo assistenziale, su base volontaria.

L'ANCoS APS attraverso i Comitati provinciali rende possibile l'avvio di attività di tipo assistenziale su base volontaria, come ad esempio le visite a domicilio a persone malate e la creazione di sportelli informativi.

ANCoS APS è oggi presente in **19** regioni (escluso il Trentino). Può contare sull'impegno di più di 70 Comitati provinciali. In base alla recente Riforma del Terzo Settore, rappresenta una RETE di 100 articolazioni territoriali iscritte al registro nazionale delle APS come sue articolazioni territoriali.

Di queste, attualmente, 15 risultano ancora in attesa di trasmigrazione al RUNTS.



Gli Organi Sociali nazionali di ANCoS APS sono:

- L'Assemblea Nazionale
- Il Consiglio Direttivo Nazionale
- Il Presidente Nazionale
- Il Collegio dei Proviviri
- Il Collegio dei Sindaci Revisori

I componenti degli Organi Sociali sono eletti o revocati dall'Assemblea Nazionale e operano a titolo gratuito. Sono dunque considerati volontari ed in quanto tali iscritti nell'apposito registro (per il quale vige l'obbligo di vidimazione) e coperti da assicurazione dedicata (come previsto dalla normativa vigente).

Competenze degli organi:

Assemblea (artt. 8 e 9 dello statuto)

L'Assemblea Nazionale è il massimo organo dell'ANCoS APS e le sue deliberazioni sono sovrane.

L'Assemblea Nazionale si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo; e ogni quattro anni in occasione del rinnovo degli Organi, ed è convocata dal Presidente. Può essere convocata in via straordinaria tutte le volte che ciò sia ritenuto opportuno dai 3/5 del Consiglio Direttivo Nazionale o sia richiesto da almeno un decimo degli associati.

Spetta all'Assemblea:

- a) formulare gli indirizzi di politica organizzativa e programmatica dell'ANCoS APS e deliberare sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività della stessa;
- b) apportare modifiche allo Statuto;
- c) adempiere a ogni altra attribuzione che le sia assegnata dal presente Statuto, da leggi o regolamenti;
- d) eleggere il Presidente Nazionale;
- e) eleggere, nel proprio seno, il Consiglio Direttivo Nazionale secondo le norme contenute nel Regolamento;
- f) eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti e quello dei Probiviri, secondo le norme contenute nel Regolamento;
- g) deliberare lo scioglimento dei Comitati Provinciali ai sensi del precedente art. 5;
- h) approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- i) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione. Tali atti vengono deliberati dall'Assemblea Nazionale convocata con apposito punto all'ordine del giorno dal Presidente Nazionale, su richiesta del Consiglio Direttivo Nazionale o dei 4/5 dei Comitati Provinciali esistenti e riconosciuti;
- l) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- m) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- n) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

9.2 Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza dei soci ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

9.3 L'Assemblea potrà altresì dare vita, all'interno dell'ANCoS APS, ad articolazioni di natura organizzativa in rapporto a particolari esigenze territoriali o comunque correlate a interessi specifici dei soci o di gruppi di soci. Dette articolazioni saranno disciplinate da appositi Regolamenti deliberati dall'Assemblea stessa.

9.4 L'Assemblea, infine, nomina, su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale, il Presidente Emerito o il Presidente Onorario.

12.1 Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- a) stabilire la data di convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria e curare la esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea stessa;
- b) deliberare sulle relazioni del Presidente;
- c) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'ANCoS APS da presentare all'approvazione dell'Assemblea Nazionale;
- d) proporre all'Assemblea le eventuali modifiche allo Statuto sociale;
- e) approvare e modificare il Regolamento;
- f) decidere in merito alle risultanze degli osservatori, ove ne ricorrano le condizioni previste al precedente art. 5;
- g) più in generale, dare attuazione agli indirizzi di politica organizzativa formulati dall'Assemblea;
- h) designare i rappresentanti dell'ANCoS APS presso gli organi politici, amministrativi e tecnici;
- i) compiere tutti gli atti, per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione, di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- l) esercitare le attribuzioni demandate dal presente Statuto, da leggi e regolamenti, vigilando particolarmente che i Comitati Provinciali osservino le norme e le direttive dell'ANCoS APS;
- m) proporre all'Assemblea, ove ne ricorrano i presupposti, l'adozione dei provvedimenti di commissariamento e/o scioglimento di Comitati Provinciali
- n) nominare il Segretario Nazionale su proposta del Presidente Nazionale;
- o) attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea Nazionale e assumere tutti quei provvedimenti utili al buon funzionamento dell'Associazione;
- p) vigilare sull'osservanza dello Statuto e delle norme regolamentari;
- q) ratificare la nomina dei delegati periferici e la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa;
- r) stabilire le quote associative e di affiliazione annuali;
- s) ratificare con apposita delibera l'affiliazione delle strutture di base e/o dei singoli soci affiliati.

Articolo 13

IL PRESIDENTE NAZIONALE

13.1 Il Presidente dell'ANCoS APS è eletto dall'Assemblea Nazionale, dirige e rappresenta per delega l'Associazione presso le Autorità Amministrative e Giurisdizionali di qualsiasi natura e grado. Ne è il legale rappresentante, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile una seconda volta.

13.2 Il Presidente propone al Consiglio Direttivo le modifiche del Regolamento.

13.3 Nell'espletamento del proprio mandato è autorizzato a esercitare i poteri per la ordinaria amministrazione nei limiti delle deliberazioni del Consiglio Nazionale; nello specifico:

- a) ha la firma sociale che può delegare per atti specifici ad altri dirigenti dell'ANCoS APS;
- b) convoca e presiede le riunioni degli Organi statutari;
- c) provvede alla esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo Nazionale;
- d) provvede alla eventuale erogazione dei contributi destinati alle attività promozionali;
- e) propone al Consiglio Direttivo Nazionale la nomina del Segretario Nazionale, dei Delegati provinciali nel territorio, nonché dei Responsabili tecnici di settore;
- f) nei casi d'urgenza ha la facoltà di adottare i provvedimenti di cui alle lettere i) e m) dell'art. 12.1, sottoponendo le relative delibere alla ratifica del Consiglio Direttivo Nazionale nella prima riunione utile successiva;
- g) stipula e sottoscrive convenzioni, accordi e contratti;
- h) può avvalersi di consulenze e collaborazioni;
- i) può conferire, sentito il Consiglio Direttivo Nazionale, al Vicepresidente Vicario e ai componenti dello stesso, deleghe per singole materie e per iniziative che richiedono particolare impegno e competenza. Le deleghe devono essere esplicitate sempre in accordo con il Presidente stesso nell'ambito delle linee politiche degli Organi dell'ANCoS APS. L'attività sulla materia delegata dovrà essere svolta, per quanto riguarda le strutture dell'ANCoS APS, d'intesa con il Segretario Nazionale;
- l) sentito il Consiglio Direttivo Nazionale, nomina un Delegato che assume a tutti gli effetti le funzioni e i compiti del Presidente provinciale, là dove non ci sono le possibilità di costituire un Comitato;
- m) propone al Consiglio Direttivo Nazionale la nomina dei componenti il Comitato Scientifico.

Articolo 14

IL VICE PRESIDENTE VICARIO

14.1 Il Vicepresidente Nazionale Vicario viene nominato nell'ambito del Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Presidente nazionale e collabora con il Presidente negli adempimenti della gestione, sostituendolo in caso di assenza momentanea o per sua delega. Nel caso di dimissioni o di impedimento definitivo del Presidente assume i poteri ufficiali, nelle more della convocazione dell'Assemblea Nazionale che provvederà a ricostituire gli Organi dirigenti centrali.

Articolo 15

IL SEGRETARIO NAZIONALE

15.1 Il Segretario ha compiti operativi e attuativi degli indirizzi e programmi predisposti dall'Assemblea Nazionale e dal Consiglio Direttivo Nazionale.

15.2 Stabilisce, in accordo con il Presidente e il Consiglio Direttivo Nazionale, l'organico e le funzioni degli uffici dell'ANCoS APS.

15.3 Partecipa a tutte le riunioni degli Organi nazionali senza diritto di voto, verbalizzando le riunioni.

15.4 Le competenze e le modalità di nomina del Segretario Nazionale sono stabilite dal presente Statuto e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Articolo 16

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

16.1 È l'organo di controllo amministrativo e di verifica della legittimità e compatibilità della gestione amministrativa dell'ANCoS APS.

Esso esamina il conto economico preventivo, le variazioni e il conto consuntivo presentando apposita relazione annuale all'Assemblea.

16.2 È costituito da tre membri effettivi (in seno ai quali viene eletto il Presidente) e due supplenti. Il Collegio dura in carica quattro anni e viene a scadere insieme ai mandati degli Organi statuari, delibera a maggioranza semplice e si dovrà riunire almeno una volta ogni sei mesi; la convocazione avviene tramite la Segreteria Nazionale

16.3 Ha facoltà, ove lo ritenga opportuno, di effettuare controlli contabili e amministrativi anche presso tutti i Comitati Provinciali ANCoS APS.

16.4 La carica di componente il Collegio è incompatibile con qualsiasi altro incarico dirigenziale dell'Associazione. In caso di dimissioni del membro effettivo subentra il primo dei supplenti eletti.

Articolo 17

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

17.1 È l'organo che esamina tutte le controversie inerenti la vita sociale e giuridica fra associati e fra questi e l'ANCoS APS, sia a livello nazionale che territoriale. E' composto da tre membri effettivi (nel cui seno viene eletto il Presidente) e due supplenti.

Dura in carica quattro anni e delibera secondo giustizia ed equità e nel rispetto della legislazione vigente, dello Statuto e del Regolamento in ordine alle infrazioni.

Assicura il diritto alla difesa ed eroga le sanzioni con i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) richiamo;
- b) diffida;
- c) deplorazione; sospensione dalla qualifica e dall'attività in via cautelativa;
- d) radiazione.

17.2 È compito del Collegio dei Probiviri:

- a) accertare l'intervenuta cessazione del rapporto di adesione dell'iscritto nel caso di mancato pagamento del contributo associativo (art 4);

- b) giudicare in forma inappellabile nel caso di reclamo presentato dall'associato/affiliato avverso il provvedimento di espulsione e/o radiazione deliberato dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- c) pronunciare l'intervenuta decadenza di eletti nel caso di mancato rispetto del termine per l'eliminazione delle cause di incompatibilità (art 23);
- d) pronunciarsi nei casi di elezione avvenuta nonostante il difetto di elettorato passivo dell'iscritto;
- e) giudicare in forma inappellabile nelle controversie tra gli associati e tra questi e l'ANCoS APS, con l'espressa esclusione di questioni concernenti l'espulsione di associati (se non in sede di reclamo), l'invio di osservatori, il commissariamento o lo scioglimento di Comitati Provinciali;
- f) esprimere pareri su richiesta degli Organi Statutari.

17.3 Le decisioni vengono assunte dal Collegio dopo che il caso singolo sia stato vagliato dagli organi di Presidenza Nazionale.

17.4 Il mandato del Collegio dei Probiviri viene a scadere insieme ai mandati degli altri Organi statutari.

17.5 La carica di componente il Collegio è incompatibile con qualsiasi altro incarico dirigenziale dell'Associazione. In caso di dimissioni del membro effettivo subentra il primo dei supplenti eletti.

Organi in carica nel corso del 2022

Presidente Nazionale: Enrico Inferrera



Data nomina: 31 gennaio 2022

Fine mandato: aprile 2027 (a seguito di rielezione avvenuta in data 3 aprile 2023)

Vicepresidente Nazionale: Renato Rolla



Data nomina: 30 gennaio 2019

Durata mandato: 4 anni (rieletto il 3 aprile 2023)

Consiglio Direttivo: Arnone Giusto, Ciardo Paolo, Ermacora Luciano, Filice Francesco, Fucci Letizia, Gasparoni Gilberto, Livio Adelmino, Marchioro Filippo, Mezzanotte Michele, Rolla Renato, Servetti Maria, Zappaterra Aldo, Virginia Capuano

Collegio dei Sindaci Revisori:

- **Presidente:** Gianfranco Neri.
- **Effettivi:** Giovanna Di Tella, Rodolfo Valentino
- **Supplenti:** Minaudo Maria, Lascialfari Lido

Collegio dei Proviviri:

- **Presidente:** Mauro Garlassi
- **Effettivi:** Galletti Angiolo, Sonzini Adriano
- **Supplenti:** Magnani Mirella, Gian Franco Grilli

Data nomina: 30 gennaio 2019

Durata mandato: 4 anni

In data 3 aprile 2023 si è svolta l'Assemblea di rinnovo cariche.

Alla data odierna la composizione degli organi si presenta come segue:

Consiglio Direttivo:

Inferrera Enrico, Rolla Renato, Arnone Giusto, Bevilacqua Alberto, Ciardo Paolo, Ermacora Luciano, Filice Francesco, Fucci Letizia, Giampaolotti Giordano, Grieco Giada, Schina Edoardo, Zappaterra Aldo, Sartor Innocenzo

Collegio dei Sindaci Revisori:

Presidente: Gianfranco Neri

Effettivi: Giovanna Di Tella, Rodolfo Valentino

Supplenti: Renato Amorosi, Lido Lascialfari

Collegio dei Proviviri:

Presidente: Claudio Piazza

Effettivi: Angiolo Galletti, Adriano Sonzini

Supplenti: Sara Bini, Gian Franco Grilli

Qualche indicazione sulla composizione:

UOMINI: 19

DONNE: 6

PERCENTUALE OVER 60: 72% (18)

PERCENTUALE UNDER 60: 28% (7, DI CUI DONNE: 3)

4. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Struttura Organizzativa di ANCoS APS:

Per realizzare i propri obiettivi statutari, l'Associazione si avvale, prevalentemente, di prestazioni volontarie e gratuite da parte dei propri associati.

Per lo svolgimento di alcune attività specifiche, l'Associazione si avvale, come da statuto, del supporto di lavoratori dipendenti incaricati/distaccati e collaboratori, il cui numero rientra nei limiti di cui all'articolo 36 del d. Lgs 03 Luglio 2017 n.117.

Nello specifico, la struttura organizzativa interna è così composta:

Segretario Nazionale: Fabio Menicacci



Segreteria:

Terzo settore e gestione tesseramenti e affiliazioni: Francesco Bagnariol, Giampiero Ricchezza

Tipologia di contratto: Servizi (terziario) – N. 1 tempo determinato e n. 1 tempo indeterminato – (Distaccati da altro ente)

Collaboratori (con lettera incarico):

- Referente per i rapporti istituzionali: Massimo Abbate
- Incaricata per la gestione e Implementazione Archivio Enti Erogatori: Onorina Silvestri
- Società Incaricata alla gestione della Comunicazione: ISPROMAY

Volontari:

- Responsabile della progettazione: Bernardetta Cannas
- Referente Servizi Informatici (web e social media): Paolo Amato
- Operatori volontari del servizio civile universale
- Tutti i componenti degli Organi Sociali

La gestione dei volontari, così come i rimborsi per le spese eventualmente sostenute nello svolgimento delle proprie attività, sono effettuati nel rispetto di quanto previsto all'art. 17 del CTS.

Nel caso specifico delle risorse dipendenti (distaccate), il rapporto fra retribuzione lorda massima e minima rispetta le indicazioni di legge.

IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO di ANCoS APS

I proventi con cui ANCoS APS realizza le sue attività provengono da:

- tesseramento dei soci;
- affiliazione di Comitati, Circoli e Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- donazioni e lasciti;
- contributi e agevolazioni Ministeriali per Enti del Terzo settore (ETS), contributi UE, Regionali, locali;
- contributi Fondazioni;
- erogazioni liberali;
- contributi 5 e 2 per mille.

L'importo della quota associativa ad ANCoS APS viene stabilito ogni anno.

PRINCIPALI STAKEHOLDER

Oltre alle Persone (soci tesserati e cittadinanza intera) ed alle famiglie, che rappresentano per ANCoS APS il centro di interesse e di intervento fondamentale, i principali stakeholder istituzionali di riferimento dell'Associazione per il 2022, sono stati:

- Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero della Cultura
- Dipartimento Gioventù e Servizio Civile Universale
- Partner di Confartigianato Persone
- Anci
- Forum Terzo Settore
- CSVNet
- Soci Affiliati (Comitati, circoli, asd...)
- Federazioni e organizzazioni internazionali di riferimento (Fiapa/Fiapam/Age/OITS)
- Università italiane ed estere
- Welfare insieme
- Nomina srl
- Enti co-progettanti e co-programmanti accreditati per il Servizio civile universale
- Italia no profit
- Vita
- Ispromay
- Vari fornitori di servizi e consulenze
- Comuni ed altri enti locali
- Scuole di ogni ordine e grado
- Associazioni di volontariato operanti nei Paesi in via di sviluppo in cui l'Ancos ha realizzato o supportato progetti e iniziative

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'



"ANCoS APS" è un Ente nazionale di tipo associativo (Associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS) avente lo scopo di promuovere l'elevazione culturale e morale, l'impegno civile e sociale, il rispetto dell'ambiente, la solidarietà e le attività di volontariato nei campi culturale, sociale, assistenziale, sportivo (DPR n. 530 del 02 agosto 1974 e s.m.i.) e del tempo libero, sanitario, educativo, compreso l'orientamento e la formazione professionale, a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, senza alcuna distinzione di razza, condizione economica, religione o credo politico e nel rispetto dei principi di giustizia e delle libertà fondamentali sancite dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione di Roma del 4 novembre 1950 per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; nonché lo sviluppo, la promozione e l'affermazione dei valori etici e morali della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva su tutto il territorio nazionale, nei Paesi dell'Unione Europea e di quelli extraeuropei.

Sintesi principali attività/progetti

Nel corso del 2022 l'ANCoS ha dedicato il proprio impegno e le proprie risorse alla promozione, alla gestione ed alla concreta realizzazione di numerose iniziative e progetti in ambito sociale, culturale, sanitario. Nello specifico, riportiamo di seguito i progetti avviati e realizzati grazie a finanziamenti del Ministero del lavoro:

a) Progetto Welf@re Specialist: Modelli integrati di ascolto, orientamento ed accesso al welfare di prossimità per le famiglie

L'iniziativa, avviata nel mese di Maggio 2021 con capofila ANCoS, mira a creare una rete nazionale di Welf@re point, capaci di sviluppare il Welfare di prossimità attraverso esperti qualificati in grado di raggiungere sia fisicamente sia virtualmente beneficiari attuali e potenziali. Sono attualmente in via di attivazione 26 Welf@re point presso altrettante sedi, dislocate su tutto il territorio nazionale. Nel corso del 2022, a causa delle difficoltà realizzative legate alla Pandemia, l'ANCOS Aps ha richiesto ed ottenuto una proroga al Ministero competente, che ha concesso all'Associazione la possibilità di prolungare di 6 mesi la durata del progetto (fino al 30 ottobre 2023). Fra le attività di progetto più rilevanti realizzate nel corso dell'anno evidenziamo l'organizzazione di due giornate di formazione in presenza a Roma nel mese di giugno e l'avvio di Moduli formativi a distanza sui temi della comunicazione efficace in abito sociale, della costruzione di reti di welfare di comunità e di realizzazione dei welfare point.

b) Avviso 3-2022

L'Ancos APS, in qualità di Rete del terzo settore, è risultata beneficiaria di un contributo Ministeriale dedicato, volto alla creazione ed alla strutturazione del network nazionale dei Comitati Ancos Aps affiliati sulla base delle nuove previsioni normative (Codice del terzo settore). In tale ambito, nel mese di ottobre 2022, è stato promosso un primo percorso formativo in presenza sui principali adempimenti formali che il nuovo codice del terzo settore impone agli enti iscritti al RUNTS. Sono stati inoltre avviati incontri su base regionale alla presenza degli operatori della segreteria nazionale e di esperti coinvolti ad hoc.

L'ANCoS, inoltre, ha contribuito, in qualità di partner Nazionale, al Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro al Comitato provinciale di Cesena, denominato "*Laboratori di Welfare di comunità*", conclusosi nel mese di giugno 2022. Il ruolo svolto dall'associazione, data la sua presenza capillare in ambito nazionale, è stato quello di coordinamento, gestione dei contatti e raccolta delle buone pratiche nel settore del Welfare presso le proprie sedi di riferimento.

Numerose sono, inoltre, le iniziative finanziate – in ambito sociale, sanitario e culturale - grazie all'impiego del contributo 5 per mille (Enti del Terzo settore e Cultura). Di seguito le principali:

a) Progetti INTERNAZIONALI

(CONGO) Progetto "Un ecografo per il Congo" (Acquisto di un ecografo portatile con sonde multiple per assistenza sanitaria popolazione locale)

(ETIOPIA) Progetto "Smiling Children Town" (Centro di accoglienza e istruzione per bambini di strada dell'area di Soddo)

(ERITREA) Progetto "Ecografo per la Casa della Donna – Godaif Community Hospital"

(BRASILE) Progetto "Sport e inclusione sociale in Brasile" (Contributo alla realizzazione di un campo sportivo polifunzionale in centro ricreativo per giovani delle periferie)

(GIORDANIA): Realizzazione Laboratorio di cucito, sartoria e pelletteria a Jabal Amman

b) Progetti NAZIONALI

Progetto Medicina di prossimità (acquisto e distribuzione ecografi portatili per strutture sanitarie dei territori)

Progetto Evento Musicale per ventennale ANCOS

Progetto “Digital divide”, con iniziative di facilitazione digitale nei confronti degli anziani e delle categorie fragili

Progetto “Restauro pareti sala Lettura” Biblioteca storica dei Passionisti

Progetto “DONNA DONNA: DEVE VINCERE LA VITA”: Campagna di sensibilizzazione e informazione contro i disturbi alimentari

Progetto “Premio San Bernardino”

a) Progetti TERRITORIALI

TORINO: Progetto “Torino Jazz Festival

ROMA: Progetti “e SE FOSSI...” e “Casa Cure Palliative Ospedale bambin Gesù”

PALERMO: Progetto “ROSA DEI VENTI”

Caserta: Progetto “Eventi musicali”

NOVARA: Progetti “Restauro Monumento equestre” – “WedoFablab” – Un sorriso per Dubai

PISTOIA: Progetto “Maratonina solidale”

CATANZARO: Progetto RaccontArti

ASCOLI PICENO: Restauro Pale d’altare (i due dipinti ritraggono la “MADONNA CON BAMBINO” e sono conservate presso la PINACOTECA CIVICA della città)

FOLIGNO: Progetto Seminiamo Bellezza

VITERBO: Restauro chiesa di Santa Maria delle grazie a Chia

COSENZA: Restauro organo antico Cattedrale

IMPERIA: Progetto Stile artigiano è di Moda

A questi, si aggiungono vari altri progetti e iniziative minori promossi e realizzati a livello locale.

Nel mese di novembre 2022, infine, il Ministero della Cultura ha provveduto alla liquidazione del contributo 2 per mille dedicato, relativo ai redditi 2020, di cui l’ANCOS APS è risultata beneficiaria. Si provvederà al finanziamento ed alla realizzazione dei progetti culturali individuati dagli organi competenti nel corso del 2023.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L’impegno dell’Ancos nell’ambito del Servizio Civile Universale nel corso del 2022 ha visto la realizzazione di 4 progetti avviati nel settembre 2021 su più di 100 sedi accreditate con

oltre 120 giovani volontari in tutta Italia. Nello specifico, si riportano i progetti, conclusi il 15 settembre:

- Alzheimer: senza ricordi non hai futuro
- Cittadinanza attiva contro il disagio e le solitudini involontarie
- Orientati all'assistenza
- Più sicuri insieme

Nel corso del mese di maggio 2022, inoltre, sono stati avviati due progetti sperimentati presentati dall'associazione in risposta al Bando nazionale sul Servizio civile digitale 2021, con l'impiego di 22 operatori volontari in 12 sedi territoriali di accoglienza, nel ruolo di FACILITATORI DIGITALI.

In risposta al Bando di Servizio civile digitale 2022, infine, sono stati presentati altri due progetti di servizio civile digitale (Finanziati con i Fondi del PNRR – 1° ciclo), approvati dal Dipartimento competente ed avviati nel mese di dicembre dello stesso anno con il coinvolgimento di 16 sedi e 29 operatori volontari.

Importi dedicati ai principali progetti nel corso del 2022, in coerenza con le indicazioni statutarie:

a) **Area FINANZIAMENTI PUBBLICI (Ministero del lavoro):**

a1) Avviso 3-2022. Finanziamento delle Reti del terzo settore - **€ 26.390,47**

a2) Progetto Welf@re Specialist: Modelli integrati di ascolto, orientamento ed accesso al welfare di prossimità per le famiglie - **€ 29.129,00**

a) **Area INTERNAZIONALE**

(CONGO) Progetto "Un ecografo per il Congo" (Acquisto di un ecografo portatile con sonde multiple per assistenza sanitaria popolazione locale) - **€ 17.094,00**

(ETIOPIA) Progetto "Smiling Children Town" (Centro di accoglienza e istruzione per bambini di strada dell'area di Soddo) - **€ 20.000,00**

(ERITREA) Progetto "Ecografo per la Casa della Donna – Godaif Community Hospital" - **€ 19.504,00**

(BRASILE) Progetto "Sport e inclusione sociale in Brasile" (Contributo alla realizzazione di un campo sportivo polifunzionale in centro ricreativo per giovani delle periferie) - **€ 10.000,00**

(GIORDANIA): Realizzazione Laboratorio di cucito, sartoria e pelletteria a Jabal Amman - € **30.000,00**

b) **Area NAZIONALE**

- Progetto Medicina di prossimità (acquisto e distribuzione ecografi portatili per strutture sanitarie dei territori) - € **20.400,60**
- Progetto Evento Musicale per ventennale ANCOS - € **10.931,80**
- Progetto “Digital divide”, con iniziative di facilitazione digitale nei confronti degli anziani e delle categorie fragili - € **36.035,31**
- Progetto “Restauro pareti sala Lettura” Biblioteca storica dei Passionisti - € **20.000,00**
- Progetto “DONNA DONNA: DEVE VINCERE LA VITA”: Campagna di sensibilizzazione e informazione contro i disturbi alimentari - € **4.000,00**
- Progetto “Premio San Bernardino” - € **6.100,00**

c) **Area TERRITORIALE**

TORINO: Progetto “Torino Jazz Festival – € **20.000,00**

ROMA: Progetti “e SE FOSSI...” e “Casa Cure Palliative Ospedale bambin Gesù” - € **28.500,00**

PALERMO: Progetto “ROSA DEI VENTI” - € **6.000,00**

Caserta: Progetto “Eventi musicali” – € **15.000,00**

NOVARA: Progetti “Restauro Monumento equestre” – “WedoFablab” – Un sorriso per Dubai - € **40.000,00**

PISTOIA: Progetto “Maratonina solidale” - € **10.000,00**

CATANZARO: Progetto RaccontArti - € **8.500,00**

ASCOLI PICENO: Restauro Pale d’altare (i due dipinti ritraggono la “MADONNA CON BAMBINO” e sono conservate presso la PINACOTECA CIVICA della città) - € **10.881,00**

FOLIGNO: Progetto Seminiamo Bellezza - € **6.000,00**

VITERBO: Restauro chiesa di Santa Maria delle grazie a Chia - € **8.956,00**

COSENZA: Restauro organo antico Cattedrale - € **30.000,00**

IMPERIA: Progetto Stile artigiano è di Moda - € **1.000,00**

La sintesi dettagliata dei progetti realizzati dall’ANCoS APS è consultabile nelle pagine dedicate del sito web dell’associazione, ai seguenti link:

<https://www.ancos.it/progetti-5x1000/>

<https://www.ancos.it/progetti-2x1000/>

<https://www.ancos.it/welfare-specialist/>

<https://www.ancos.it/welfare-generativo-di-comunita/>

<https://www.ancos.it/progetti-sociali-ancos/>

<https://www.ancos.it/servizio-civile-universale/progetti-ancos/>

La rendicontazione delle iniziative realizzate con l'impiego dei contributi 5 e 2 per mille è inoltre riportata nella sezione dedicata alla trasparenza ed è consultabile, per le diverse annualità, al seguente indirizzo:

<https://www.ancos.it/trasparenza-ancos-aps/>

Alcune immagini rappresentative dei progetti realizzati:

Cooperazione internazionale





Ambito sociosanitario



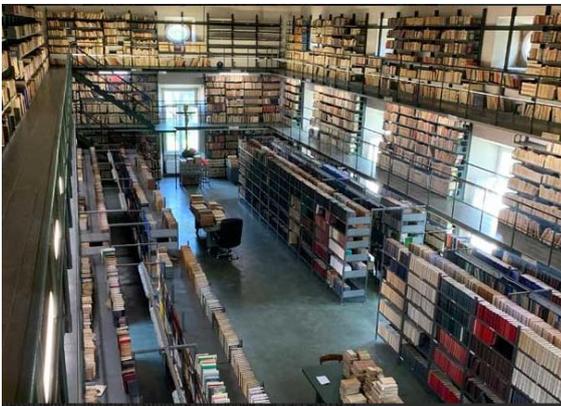


Ambito sportivo:





Ambito culturale:





Restauri:



6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Bilancio d'esercizio 2022

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0 €	0 €
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0 €	0 €
2) costi di sviluppo	0 €	0 €
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0 €	0 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0 €	0 €
5) avviamento	0 €	0 €
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
7) altre	53.375 €	64.050 €
Totale immobilizzazioni immateriali	53.375 €	64.050 €
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	160.381 €	166.840 €
2) impianti e macchinari	0 €	0 €
3) attrezzature	0 €	0 €
4) altri beni	0 €	0 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
Totale immobilizzazioni materiali	160.381 €	166.840 €
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) altre imprese	500 €	500 €
Totale partecipazioni	500 €	500 €
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti imprese collegate	0 €	0 €
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0 €	0 €
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri	0 €	0 €
Totale crediti	0 €	0 €
3) altri titoli	0 €	0 €
Totale immobilizzazioni finanziarie	500 €	500 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	214.256 €	231.390 €

	31/12/2022	31/12/2021
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0 €	0 €
3) lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
4) prodotti finiti e merci	0 €	0 €
5) acconti	0 €	0 €
Totale rimanenze	0 €	0 €
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso utenti e clienti	0 €	0 €
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.892 €	17.523 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso associati e fondatori	21.892 €	17.523 €
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso enti pubblici	0 €	0 €
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0 €	0 €
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.481 €	65.919 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	76.481 €	65.919 €
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.895 €	13.895 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	13.895 €	13.895 €
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso imprese controllate	0 €	0 €
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso imprese collegate	0 €	0 €
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti tributari	0 €	0 €
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti da 5 per mille	0 €	0 €
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti imposte anticipate	0 €	0 €
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	151 €	7.500 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri	151 €	7.500 €
Totale crediti	112.419 €	104.837 €

	31/12/2022	31/12/2021
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0 €	0 €
1) partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2) partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3) altri titoli	0 €	0 €
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0 €	0 €
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.014.361 €	896.403 €
2) assegni	0 €	0 €
3) danaro e valori in cassa	0 €	0 €
Totale disponibilità liquide	1.014.361 €	896.403 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.126.780 €	1.001.240 €
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.006 €	1.050 €
TOTALE ATTIVO	1.357.042 €	1.233.680 €

	31/12/2022	31/12/2021
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000 €	52.000 €
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0 €	0 €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
3) riserve vincolate destinate da terzi	0 €	0 €
Totale patrimonio vincolato	0 €	0 €
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	285.739 €	1.087.574 €
2) altre riserve	0 €	0 €
Totale patrimonio libero	285.739 €	1.087.574 €
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-48.716 €	-801.836 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	289.023 €	337.738 €
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0 €	0 €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0 €	0 €
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso banche	0 €	0 €
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso altri finanziatori	0 €	0 €
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.222 €	51.606 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	124.222 €	51.606 €
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.324 €	108.322 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	131.324 €	108.322 €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0 €	0 €
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale acconti	0 €	0 €
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.850 €	189.331 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso fornitori	42.850 €	189.331 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0 €	0 €

	31/12/2022	31/12/2021
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.859 €	335 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti tributari	5.859 €	335 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0 €	0 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0 €	0 €
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale altri debiti	0 €	0 €
TOTALE DEBITI	304.255 €	349.594 €
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	763.764 €	546.348 €
Totale Passivo	1.357.042 €	1.233.680 €

RENDICONTO GESTIONALE**31/12/2022****31/12/2021****ONERI E COSTI****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €
2) Servizi	1.019.935 €	1.369.285 €
3) Godimento di beni di terzi	0 €	0 €
4) Personale	0 €	48.754 €
5) Ammortamenti	0 €	0 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
7) Oneri diversi di gestione	0 €	0 €
8) Rimanenze iniziali	0 €	0 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
Totale	1.019.935 €	1.418.039 €

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €
2) Servizi	0 €	0 €
3) Godimento di beni di terzi	0 €	0 €
4) Personale	0 €	0 €
5) Ammortamenti	0 €	0 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
7) Oneri diversi di gestione	0 €	0 €
8) Rimanenze iniziali	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0 €	0 €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0 €	0 €
3) Altri oneri	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

	31/12/2022	31/12/2021
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	358 €	424 €
2) Su prestiti	0 €	0 €
3) Da patrimonio edilizio	0 €	0 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
6) Altri oneri	0 €	0 €
Totale	358 €	424 €

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €
2) Servizi	158.522 €	87.918 €
3) Godimento di beni di terzi	13.833 €	13.354 €
4) Personale	0 €	0 €
5) Ammortamenti	17.133 €	17.133 €
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
7) Altri oneri	1.311 €	683 €
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
Totale	190.799 €	119.089 €

Totale oneri e costi	1.211.092 €	1.537.551 €
-----------------------------	--------------------	--------------------

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale	0 €	0 €
2) da attività diverse	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

	31/12/2022	31/12/2021
PROVENTI E RICAVI		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	168.943 €	178.437 €
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0 €	0 €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
4) Erogazioni liberali	0 €	0 €
5) Proventi del 5 per mille	683.843 €	398.641 €
6) Contributi da soggetti privati	0 €	13.895 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
8) Contributi da enti pubblici	286.608 €	108.541 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	17.720 €	39.475 €
11) Rimanenze finali	0 €	0 €
Totale	1.157.114 €	738.989 €
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	137.179 €	-679.050 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
2) Contributi da soggetti privati	0 €	0 €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
4) Contributi da enti pubblici	0 €	0 €
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0 €	0 €
7) Rimanenze finali	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0 €	0 €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 €	0 €
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 €	0 €
3) Altri proventi	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 €	0 €

	31/12/2022	31/12/2021
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	0 €	5 €
2) Da altri investimenti finanziari	0 €	0 €
3) Da patrimonio edilizio	0 €	0 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5) Altri proventi	0 €	0 €
Totale	0 €	5 €
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-358 €	-419 €
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	0 €	0 €
2) Altri proventi di supporto generale	14.400 €	0 €
Totale	14.400 €	0 €
Totale proventi e ricavi	1.171.514 €	738.994 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-39.578 €	-798.557 €
Imposte	9.138 €	3.279 €
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-48.716 €	-801.836 €
Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0 €	0 €
2) da attività diverse	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

Relazione di missione 2022

Signori Associati,

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di missione, è stato redatto in conformità ai criteri previsti, ove applicabili, dalle vigenti norme di legge interpretati ed integrati dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e dai documenti emessi dall'O. I. C. (Organismo Italiano di Contabilità).

INFORMAZIONI GENERALI

ANCoS APS, Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive, è un'organizzazione senza scopo di lucro costituita nel 2002 al fine di promuovere l'elevazione morale e culturale, l'impegno civile e la solidarietà nei settori sociale, culturale, assistenziale, sportivo, del tempo libero, attraverso attività e progetti mirati a rispondere efficacemente ai bisogni ed alle esigenze della PERSONA e della FAMIGLIA. L'ANCoS Aps è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi degli artt. 35 e seguenti del d. Lgs 03 Luglio 2017 n. 117. (**MISSION** da art. 1 dello Statuto).

Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo n. 117 del 2017)

Come riportato nell'art. 2 dello Statuto dell'Associazione, l'ANCoS APS, in proprio e/o in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, nell'ambito dell'assistenza in favore alla persona, si propone il perseguimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

g) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

h) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'ANCoS APS si propone, nello specifico, di promuovere le seguenti attività:

- concorrere alla soluzione dei problemi di interesse generale promuovendo tutte le forme di partecipazione e collaborazione che, attraverso appositi organismi o enti, consentano ai vari gruppi sociali presenti nella Associazione, di essere efficacemente rappresentati nelle sedi di consultazione e di decisione, favorendo ed organizzando le diverse forme di cooperazione, di autogestione nei molteplici campi di attività produttive esistenti nella società italiana;

- promuovere una permanente attività di studio e di ricerca attorno ai problemi culturali, economici, politici e sociali che interessano la società moderna;

- realizzare programmi formativi ed informativi sullo stato della conoscenza e sulla legislazione italiana e sopranazionale vigente in materia, operando in concorso ed a sostegno degli enti ed istituzioni pubbliche e private attive nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, artistico ed ambientale;

- promuovere, anche mediante propri servizi sociali ed assistenziali, tutte le opportune iniziative che, di concerto con le altre realtà nell'ambito della scuola e degli enti locali (città, municipio, quartiere) possano favorire l'integrazione nella società italiana, la ripulsa del razzismo e di ogni altra forma di discriminazione, il superamento degli squilibri sociali, dell'emarginazione, del disadattamento, degli stati di bisogno fisico e morale;

- diffondere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente, dell'arte e della cultura, attraverso l'organizzazione di tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, mostre, seminari, iniziative editoriali o comunque nel settore della comunicazione; l'istituzione di biblioteche, banche dati, luoghi di dibattito reali o virtuali; organizzare manifestazioni sportive, gare, premi di qualsiasi natura, proiezioni di film, documentari;

- realizzare programmi di formazione, preparazione, qualificazione e perfezionamento professionale, anche con appropriate iniziative culturali e formative rivolte sia ai cittadini italiani che stranieri, utilizzando le provvidenze disposte a tal fine dalla vigente normativa e in collaborazione con l'unione Europea, lo Stato italiano, le Regioni, gli Enti locali e le altre istituzioni pubbliche o private;

- valorizzare e difendere i diritti dei cittadini e dei consumatori promuovendo attività di informazione e di divulgazione sulla normativa esistente ai vari livelli istituzionali, contribuendo alla qualificazione dei cittadini di ogni età; partecipare ai vari organismi consultivi operanti nei molteplici settori di interesse dei consumatori dei quali ne rappresenta le istanze e ne salvaguarda i diritti in tutte le sedi appropriate;

- promuovere e/o attuare programmi di assistenza domiciliare, sociale, culturale e sanitaria in favore degli anziani, dei portatori di handicap, dei minori, delle famiglie disagiate, dei disadattati e dei malati in genere, garantendone la cura, la salvaguardia psicofisica, la prevenzione degli stati di disagio sociale o sanitario,

l'attuazione di iniziative volte al reinserimento sociale ed al recupero da ogni stato di emarginazione e di disadattamento;

- promuovere e/o gestire o contribuire a gestire strutture pubbliche di assistenza, centri di cura preventiva, palestre a scopo terapeutico, case vacanza o agri-turistiche, centri per l'espletamento di attività sportive e ricreative;

- organizzare, per conto proprio o di terzi, convegni, seminari, incontri e corsi di aggiornamento, compresi quelli destinati a contribuire all'informazione scientifica e culturale del personale sanitario e parasanitario nonché alla tutela dei diritti dei malati e dei sofferenti;

- gestire servizi specifici in tutti i settori del suo intervento, privilegiando forme di cooperazione o di autogestione coerenti con la propria proposta associativa e in collaborazione con l'Unione Europea, lo Stato Italiano, le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni, attingendo ad eventuali finanziamenti pubblici o privati previsti per lo svolgimento delle attività statutarie ed usufruendo delle agevolazioni tributarie e formali previste dalla vigente normativa per gli organismi aventi scopi sociali, di mutuo servizio, assistenza e diffusione della cultura;

- promuovere e/o gestire attività scientifica di formazione ed aggiornamento professionale con finalità formative e di orientamento sociale per idonei quadri, dirigenti e tecnici, attraverso specifici corsi di istruzione e formazione extrascolastica per operatori ed animatori dello sport sociale e di cittadinanza, di turismo sociale, di attività culturali, del volontariato di base e della sanità;

- coordinare e promuovere, esercitandone attività di rappresentanza, la costituzione del libero associazionismo con circoli dopolavoristici di promozione sociale, di associazioni sportive dilettantistiche, di centri giovanili di formazione fisica e di avviamento alla pratica sportiva, di centri di tutela dei diritti dei cittadini e di sostegno alla giustizia e alla legalità, oltre a centri di integrazione per cittadini extracomunitari;

- stipulare convenzioni con organismi anche economici per la prestazione agevolata di beni e servizi ai propri associati;

- perseguire iniziative ed attività finalizzate allo sviluppo ed alla promozione del turismo sociale, dei buoni vacanza (art.10 L. 135/2001), dello spettacolo, quali fattori di integrazione ed elevazione della personalità dei lavoratori, dei giovani, degli anziani, sia singolarmente che nelle formazioni sociali.

L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera del Consiglio Direttivo nazionale. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Attualmente, l'Associazione risulta Iscritta **al RUNTS** (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), **nella sezione dedicata alle APS e come Rete Associativa**, con **Decreto Direttoriale n. 0000288 del 28 ottobre**

2022, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 32, comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106/2020.

Qualche numero sulla struttura associativa:

ANCoS APS è oggi presente in **19** regioni (escluso Trentino). Può contare sull'impegno di più di **70** **Comitati provinciali**. In base alla recente Riforma del Terzo Settore, rappresenta una **RETE di 100 articolazioni territoriali iscritte al Registro Unico Nazionale del terzo Settore (RUNTS)**. Di queste, attualmente, 15 risultano ancora in via di traslazione.

Soci:

Nel corso del 2022, ai fini della rappresentanza ministeriale, ha associato **303.604 persone fisiche** (62.745 direttamente, per il tramite dei comitati provinciali e 240.859 per convenzione)

Sintesi principali attività/progetti che hanno visto protagonisti (in qualità di beneficiari o di volontari attivi) i propri associati e non solo:

Nel corso del 2022 l'ANCoS ha dedicato il proprio impegno e le proprie risorse alla promozione, alla gestione ed alla concreta realizzazione di numerose iniziative e progetti in ambito sociale, culturale, sanitario. Nello specifico, riportiamo di seguito i progetti avviati e realizzati grazie a finanziamenti del Ministero del lavoro:

a) Progetto Welf@re Specialist: Modelli integrati di ascolto, orientamento ed accesso al welfare di prossimità per le famiglie

L'iniziativa, avviata nel mese di Maggio 2021 con capofila ANCoS, mira a creare una rete nazionale di Welf@re point, capaci di sviluppare il Welfare di prossimità attraverso esperti qualificati in grado di raggiungere sia fisicamente sia virtualmente beneficiari attuali e potenziali. Sono attualmente in via di attivazione 26 Welf@re point presso altrettante sedi, dislocate su tutto il territorio nazionale. Nel corso del 2022, a causa delle difficoltà realizzative legate alla Pandemia, l'ANCOS Aps ha richiesto ed ottenuto una proroga al Ministero competente, che ha concesso all'Associazione la possibilità di prolungare di 6 mesi la durata del progetto (fino al 30 ottobre 2023). Fra le attività di progetto più rilevanti realizzate nel corso dell'anno evidenziamo l'organizzazione di due giornate di formazione in presenza a Roma nel mese di giugno e l'avvio di Moduli formativi a distanza sui temi della comunicazione efficace in ambito sociale, della costruzione di reti di welfare di comunità e di realizzazione dei welfare point.

b) Avviso 3-2022

L'AncoS APS, in qualità di Rete del terzo settore, è risultata beneficiaria di un contributo Ministeriale dedicato, volto alla creazione ed alla strutturazione del network nazionale dei Comitati Ancos Aps affiliati sulla base delle nuove previsioni normative (Codice del terzo settore). In tale ambito, nel mese di ottobre 2022, è stato promosso un primo percorso formativo in presenza sui principali adempimenti formali che il nuovo codice del

terzo settore impone agli enti iscritti al RUNTS. Sono stati inoltre avviati incontri su base regionale alla presenza degli operatori della segreteria nazionale e di esperti coinvolti ad hoc.

L'ANCoS, inoltre, ha contribuito, in qualità di partner Nazionale, al Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro al Comitato provinciale di Cesena, denominato "**Laboratori di Welfare di comunità**", conclusosi nel mese di giugno 2022. Il ruolo svolto dall'associazione, data la sua presenza capillare in ambito nazionale, è stato quello di coordinamento, gestione dei contatti e raccolta delle buone pratiche nel settore del Welfare presso le proprie sedi di riferimento.

Numerose sono, inoltre, le iniziative finanziate – in ambito sociale, sanitario e culturale - grazie all'impiego del contributo **5 per mille (Enti del Terzo settore e Cultura)**. Di seguito le principali:

a) Progetti INTERNAZIONALI

(CONGO) Progetto "Un ecografo per il Congo" (Acquisto di un ecografo portatile con sonde multiple per assistenza sanitaria popolazione locale)

(ETIOPIA) Progetto "Smiling Children Town" (Centro di accoglienza e istruzione per bambini di strada dell'area di Soddo)

(ERITREA) Progetto "Ecografo per la Casa della Donna – Godaif Community Hospital"

(BRASILE) Progetto "Sport e inclusione sociale in Brasile" (Contributo alla realizzazione di un campo sportivo polifunzionale in centro ricreativo per giovani delle periferie)

(GIORDANIA): Realizzazione Laboratorio di cucito, sartoria e pelletteria a Jabal Amman

b) Progetti NAZIONALI

- Progetto **Medicina di prossimità** (acquisto e distribuzione ecografi portatili per strutture sanitarie dei territori)
- Progetto **Evento Musicale per ventennale ANCOS**
- Progetto **"Digital divide"**, con iniziative di facilitazione digitale nei confronti degli anziani e delle categorie fragili
- Progetto **"Restauro pareti sala Lettura"** Biblioteca storica dei Passionisti
- Progetto **"DONNA DONNA: DEVE VINCERE LA VITA"**: Campagna di sensibilizzazione e informazione contro i disturbi alimentari
- Progetto **"Premio San Bernardino"**

a) Progetti TERRITORIALI

TORINO - Progetto **"Torino Jazz Festival"**

ROMA – Progetti **"e SE FOSSI..."** e **"Casa Cure Palliative Ospedale bambino Gesù"**

PALERMO - Progetto **"ROSA DEI VENTI"**

Caserta – Progetto **"Eventi musicali"**

NOVARA - Progetti **"Restauro Monumento equestre"** – **"WedoFablab"** – **"Un sorriso per Dubai"**

PISTOIA – Progetto **"Maratonina solidale"**

CATANZARO – Progetto **RaccontArti**

ASCOLI PICENO - Restauro **Pale d'altare** (i due dipinti ritraggono la "MADONNA CON BAMBINO" e sono conservate presso la PINACOTECA CIVICA della città)

FOLIGNO – Progetto Seminiamo Bellezza

VITERBO: Restauro presso **Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Chia**

COSENZA: Restauro **Organo antico della Cattedrale**

IMPERIA: Progetto **Stile artigiano è di Moda**

A questi, si aggiungono vari altri progetti minori promossi e realizzati a livello locale con l'impiego del contributo 5 per mille.

Nel mese di novembre 2022, infine, il Ministero della Cultura ha provveduto alla liquidazione del contributo 2 per mille dedicato, relativo ai redditi 2020, di cui l'ANCOS APS è risultata beneficiaria. Si provvederà al finanziamento ed alla realizzazione dei progetti culturali individuati dagli organi competenti nel corso del 2023.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'impegno dell'Ancos nell'ambito del **Servizio Civile Universale** nel corso del 2022 ha visto la realizzazione di 4 progetti avviati nel settembre 2021 su più di 100 sedi accreditate con oltre 120 giovani volontari in tutta Italia. Nello specifico, si riportano i progetti, conclusi il 15 settembre:

- Alzheimer: senza ricordi non hai futuro
- Cittadinanza attiva contro il disagio e le solitudini involontarie
- Orientati all'assistenza
- Più sicuri insieme

Nel corso del mese di maggio 2022, inoltre, sono stati avviati due **progetti sperimentati** presentati dall'associazione in risposta al Bando nazionale sul **Servizio civile digitale** 2021, con l'impiego di 22 operatori volontari in 12 sedi territoriali di accoglienza, nel ruolo di FACILITATORI DIGITALI.

In risposta al Bando di Servizio civile digitale 2022, infine, sono stati presentati altri **due progetti di servizio civile digitale (Finanziati con i Fondi del PNRR – 1° ciclo)**, approvati dal Dipartimento competente ed avviati nel mese di dicembre dello stesso anno con il coinvolgimento di 16 sedi e 29 operatori volontari.

IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO di ANCoS:

I proventi con cui ANCoS APS realizza le sue attività provengono da:

- tesseramento dei soci;
- affiliazione di Comitati, Circoli e Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- donazioni e lasciti;
- contributi e agevolazioni Ministeriali per Enti e Reti del Terzo settore (ETS), contributi UE, Regionali, locali
- contributi Fondazioni;
- erogazioni liberali;
- contributi 5 e 2 per mille

L'importo della quota associativa ANCoS viene stabilito ogni anno.

ADESIONE AD ORGANISMI ESTERNI O PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI CONFRONTO

Per quanto riguarda l'adesione di Ancos ad organismi esterni o partecipazione a tavoli di confronto, l'associazione aderisce in ambito nazionale alla **FICTUS** – Federazione Italiana degli enti Culturali, Turistici e Sportivi (FICTUS), associazione nazionale senza scopo di lucro, apartitica, con carattere culturale, assistenziale, di promozione ed utilità sociale, costituita per coordinare e rappresentare gli interessi, promuovere e valorizzare le iniziative, delle associazioni, fondazioni, e altri enti nazionali di Terzo Settore che operano in Italia nei settori dei beni culturali, della tutela e valorizzazione del territorio e dei beni immateriali, della mobilità e del turismo sociale e della pratica sportiva con finalità formativa e ricreativa.

Nel corso dell'Assemblea svoltasi a febbraio 2022, ha ottenuto l'adesione al **FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE**, partecipando attivamente ai lavori delle sue commissioni.

A livello internazionale, aderisce invece alla **FIAPAM**, Federazione internazionale delle associazioni per la terza età (con sede a Santander).

Nel corso del 2022, a causa del perdurare dell'emergenza pandemica, tutte le riunioni si sono svolte a distanza o in modalità mista, come di seguito riportato in estrema sintesi:

Linea d'azione	Settore	Nome organismo esterno o tavolo	Numero riunioni
<i>Promozione turismo sociale</i>	<i>ANCoS</i>	<i>FICTUS - CDA e Assemblea</i>	<i>2</i>
<i>Riforma terzo settore</i>	<i>ANCoS</i>	<i>Forum Nazionale Terzo Settore – Assemblea e Commissioni</i>	<i>8</i>
<i>Politiche per la terza età</i>	<i>ANCoS</i>	<i>FIAPAM Assemblea e CdA</i>	<i>1</i>
Totale			11

Le principali azioni di solidarietà e assistenza dell'ANCoS

Nonostante le difficoltà dovute all'impatto della pandemia in ogni ambito del vivere sociale, che nel 2022 fortunatamente sono andate affievolendosi, l'impegno dell'ANCoS non si è interrotto.

Anzi, nel corso del 2022, anche a seguito della Riforma del terzo settore e del riconoscimento del ruolo di RETE Associativa, ha subito un'accelerazione, nel tentativo di rispondere in maniera efficace e celere alle nuove esigenze ed ai nuovi bisogni espressi dal territorio.

L'ANCoS, in collaborazione con l'Anap, ha inoltre partecipato al progetto internazionale di ricerca "Reiactis", sul tema dell'impatto del Covid-19 sulla vita delle persone anziane in ambito sanitario, sociale e relazionale, economico, psico-fisico ed emotivo.

Nonostante il suo impegno importante in ambito sociale, inoltre, l'Associazione non ha trascurato il suo tradizionale coinvolgimento nel settore culturale e in quello sportivo, sostenendo e promuovendo a tutti i livelli iniziative tematiche (restauri, competizioni...) a supporto dei territori.

Nello specifico, l'importanza fondamentale rivestita dal principio di SOSTENIBILITA' nella realizzazione dei programmi associativi (come evidenziato, tra l'altro, dagli Obiettivi di sviluppo sostenibile espressi dall'Agenda 2030 dell'ONU) ha costituito il perno di tutte le azioni e le iniziative realizzate dall'associazione, volte a promuovere e favorire, a livello nazionale e locale, l'inclusione e la coesione sociale, attraverso scelte e progetti mirati a:

- Promuovere la dignità delle persone, con particolare attenzione alle categorie più fragili
- Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva, soprattutto degli anziani soli, a rischio di emarginazione e di esclusione sociale
- Attivare reti di collaborazione pubblico-privato per supportare azioni di diffusione della cultura della legalità e proteggere le fasce più vulnerabili della popolazione contro ogni rischio o abuso in ambito personale e finanziario
- Promuovere l'uguaglianza e l'accesso equo ai servizi essenziali di welfare, anche attraverso progetti di sviluppo, educazione e facilitazione digitale, per superare i gap culturali e territoriali
- Ridurre la povertà, mediante azioni mirate di rappresentanza dei pensionati, contro ogni rischio di esclusione sociale e discriminazione
- Favorire la solidarietà intergenerazionale, attraverso iniziative di incontro e confronto

Le azioni promosse hanno come focus e obiettivo prioritario quello di ridurre ogni forma di disuguaglianza e di discriminazione nell'accesso ai diritti fondamentali della persona, ponendo un'attenzione speciale alle categorie più vulnerabili e fragili, in maniera partecipata ed integrata.

Progetti ed iniziative dell'Associazione nel corso del 2022 – anche grazie all'impatto del servizio civile – sono stati promossi in direzione dell'applicazione dell'ambito di azione F) dell'Agenda ONU, rivolto al: *"Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni"*.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, gli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS – OIC 35.

Nella redazione del bilancio la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica di tutti gli elementi dell'attivo e del passivo (c.d. principio della "prevalenza della sostanza sulla forma").

Nella valutazione delle varie voci di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dell'ammortamento e di perdite durevoli di valore.

Le aliquote applicate per singola categoria di cespiti, in considerazione di quanto sopra esposto, sono le seguenti:

- Migliorie su immobili in locazione 12,5%.

- Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni vengono diminuite annualmente delle quote di ammortamento il cui importo complessivo è indicato nella relativa voce dello stato patrimoniale. Le singole quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, dell'utilizzo e della destinazione dei cespiti, e rispecchiano il loro effettivo deperimento.

Le aliquote applicate per singola categoria di cespiti, in considerazione di quanto sopra esposto, sono le seguenti:

- Fabbricati 3%.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

- Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate con il criterio del costo, rettificato in diminuzione, in presenza di perdite durevoli di valore; quelle costituite da crediti vengono valutate al presunto valore di realizzo.

- I crediti sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, e tenuto conto del fattore temporale, si è deciso di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, costituendo questi ultimi la totalità della voce.

- Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale.

- I ratei ed i risconti sono stati quantificati in base al criterio della competenza temporale.

- I debiti sono indicati al valore nominale.

- Le passività per imposte certe e di ammontare determinato sono iscritte fra i debiti, al netto dei relativi acconti versati, e sono determinate in base all'accertamento del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle agevolazioni applicabili.

- I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base del principio di competenza economica.

- Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio transazioni in valuta estera e si precisa che al 31/12/2022 non esistono componenti di bilancio espresse in valuta diversa da quella di conto da valutare.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2423-ter del Codice Civile e dai principi contabili nazionali, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 53.375. Si riporta nel seguito la loro composizione al 31/12/2022 e la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Migliorie su immobili in locazione

Costo storico al 31/12/2021	Ammortamenti precedenti	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
85.400	21.350	0	10.675	53.375

Software/Programmi

Costo storico al 31/12/2021	Ammortamenti precedenti	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
21.933	21.933	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 160.381=. Si precisa che le stesse non sono mai state oggetto di rivalutazioni.

Si riporta nel seguito la loro composizione al 31/12/2022 e la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Fabbricati

Costo storico al 31/12/2021	Ammortamenti precedenti	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
215.277	48.438	0	6.458	160.381

Beni strumentali < € 516=

Costo storico al 31/12/2021	Ammortamenti precedenti	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Residuo da ammortizzare
2.441	2.441	0	0	0

Si precisa che l'importo che costituisce la voce Fabbricati è relativo all'immobile sito nel comune di Omegna ed oggetto di donazione modale avvenuta nel 2014 con atto del Notaio Roveda Repertorio 48166 Raccolta 16403.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ammontano a € 500= e sono costituite esclusivamente dalla quota di partecipazione al capitale di C.EN.P.I. S.C.R.L.

Non risultano iscritte tra le immobilizzazioni le voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo".

CREDITI

Ammontano ad € 112.419=, e sono così composti:

	Crediti verso associati e fondatori	Crediti verso enti della stessa rete associativa	Crediti verso altri enti del Terzo settore	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	17.523	65.919	13.895	7.500	104.837
Variazione nell'esercizio	4.369	10.562	0	-7.349	7.582
Valore di fine esercizio	21.892	76.481	13.895	151	112.419
Quota scadente entro l'esercizio	21.892	76.481	13.895	151	112.419
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad € 896.403= e sono costituiti dagli importi giacenti al 31/12/2022 sui c/c intrattenuti presso la Banca Popolare Sondrio.

	Depositi bancari e postali
Valore di inizio esercizio	896.403
Variazione nell'esercizio	117.958
Valore di fine esercizio	1.014.361

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano ad € 16.006= e sono costituiti quanto ad € 1.050= da risconti e costi anticipati per canoni di locazione e quanto ad € 14.956= da risconti e costi anticipati per premi assicurativi, quantificati in base al criterio della competenza e la cui durata è inferiore ai cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	1.050	1.050
Variazione nell'esercizio	0	14.956	14.956
Valore di fine esercizio	0	16.006	16.006

Non ci sono stati oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta ad € 289.023= con un decremento di € 48.716= derivante dal disavanzo dell'esercizio 2022. Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il patrimonio netto.

Descrizione	Saldo iniziale 2021	Destinazione Utile/Perdita esercizio precedente	Altri movimenti	Saldo finale 2021	Saldo iniziale 2022	Destinazione Utile/Perdita esercizio precedente	Altri movimenti	Saldo finale 2022
I Fondo di dotazione dell'ente	52.000	0	0	52.000	52.000	0	0	52.000
III – Patrimonio libero 1) riserve di utili o avanzi di gestione	665.421	422.153	0	1.087.574	1.087.574	-801.836	1	285.739
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	422.153	-422.153	-801.836	-801.836	-801.836	801.836	-48.716	-48.716
Totale	1.139.074	0	-801.836	337.738	337.738	0	-48.715	289.023

Gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti, risultano utilizzabili esclusivamente per coprire i disavanzi in quanto l'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

DEBITI

Ammontano ad € 304.255= e sono così composti:

	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	Debiti verso enti della stessa rete associativa	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	51.606	108.322	189.331	335	349.594
Variazione nell'esercizio	72.616	23.002	-146.481	5.524	-45.339
Valore di fine esercizio	124.222	131.324	42.850	5.859	304.255
Quota scadente entro l'esercizio	124.222	131.324	42.850	5.859	304.255
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0

DEBITI	Assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali
verso associati e fondatori per finanziamenti	0	124.222
verso enti della stessa rete associativa	0	131.324
verso fornitori	0	42.850
debiti tributari	0	5.859
TOTALE	0	304.255

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a € 763.764= e sono costituiti da ricavi per contributi la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria, e la cui durata è inferiore ai cinque anni.

Essi sono così composti:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	546.348	546.348
Variazione nell'esercizio	0	217.416	217.416
Valore di fine esercizio	0	763.764	763.764

RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondi progetto Welf@re Specialist	236.317	-236.317	0
Fondi progetti 5x1000 – A.F. 2020	171.168	-171.168	0
Fondi progetti 5x1000 – A.F. 2020 Min. Cultura	138.863	-138.863	0
Fondi progetti 5x1000 – A.F. 2021	0	266.080	266.080
Fondi progetti 5x1000 – A.F. 2021 Min. Cultura	0	54.708	54.708
Fondi progetti 2x1000 – A.F. 2021 Min. Cultura	0	341.346	341.346
Fondi progetti Avviso 3 - Min. Lavoro e pol. Soc.	0	101.630	101.630
TOTALE	546.348	217.416	763.764

Non vi sono altri impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	2022	2021
Da attività di interesse generale		
Quote associative e apporti dei fondatori	168.943	178.437
5 per 1000	683.843	398.641
Contributi da soggetti privati	0	13.895
Contributi da enti pubblici	286.608	108.541
Altri	17.720	39.475
Da attività finanziarie e patrimoniali		
Interessi attivi di c/c	0	5
Di supporto generale		
Altri	14.400	0
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.171.514	738.994

ONERI E COSTI	2022	2021
Da attività di interesse generale		
Servizi per la realizzazione di progetti	992.694	1.313.371
Servizi diversi	27.241	55.914
Personale	0	48.754
Da attività finanziarie e patrimoniali		
Interessi e spese di c/c	358	424
Di supporto generale		
Servizi per campagna di tesseramento	7.942	21.013
Servizi per quote associative	16.580	7.000
Servizi per viaggi e missioni	9.221	2.884
Servizi per consulenze e spese legali	30.498	26.622
Servizi per edizione e stampa	27.328	26.327
Servizi di supporto della rete associativa	30.012	0
Servizi a beneficio degli associati	24.595	0
Servizi diversi	12.346	4.072
Godimento beni di terzi per fitti e spese uffici	13.833	13.354
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.675	10.675
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.458	6.458
Altri	1.311	683
TOTALE ONERI E COSTI	1.211.092	1.537.551

Non vi sono stati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Non sono state ricevute erogazioni liberali di alcuna natura.

ANCoS APS non ha dipendenti. Le spese per il personale distaccato temporaneamente per la realizzazione dei progetti e l'esercizio delle attività di interesse generale, ed inserite nella voce "Servizi", sono state addebitate senza alcuna maggiorazione; il costo del relativo trattamento economico e normativo risulta essere non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81.

Non vi sono compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni nè elementi patrimoniali, finanziari e componenti economiche da identificare.

Pur avendo posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni con parti correlate, si informa che esse sono state di tipo commerciale, concluse a normali condizioni di mercato, e di tipo istituzionale con i vari Organismi.

Non vi sono costi e proventi figurativi riportati in calce allo stato patrimoniale.

Non vi è stata attività di raccolta fondi da rendicontare nella Sezione C del rendiconto gestionale.

Si precisa che la nostra Associazione è fiscalmente riconosciuta come ente non commerciale che non svolge attività di impresa, pertanto le imposte riportate in bilancio per l'importo di € 9.138=, relative quanto a € 1.266= ad IRES e quanto a € 7.862= ad IRAP, sono state calcolate sulle base della vigente normativa fiscale che regola gli enti non commerciali e gli enti del Terzo settore.

Non vi è stata alcuna rilevazione di imposte differite o anticipate in quanto non sono presenti partite che generano fiscalità differita.

Si propone di coprire integralmente il disavanzo dell'esercizio di € 48.716= mediante l'utilizzo parziale delle riserve di utili o avanzi di gestione precedenti.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Con riferimento all'analisi della situazione dell'ente, dell'andamento della gestione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, si rimanda a quanto già esposto nei capitoli precedenti.

Si fa presente che non vi sono state attività diverse di carattere secondario e strumentale che abbiano contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

Non vi sono stati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto impatto sulle voci di bilancio al 31 dicembre 2021.

Pur constatando una serie di rischi ed incertezze derivanti dal perdurare della congiuntura geopolitica ed economica sfavorevole, tenuto conto della particolare struttura organizzativa e della peculiare tipologia di attività, al momento non si prevedono impatti negativi che possano minare gli equilibri economico-finanziari dell'esercizio 2022.

Di seguito vengono fornite ulteriori informazioni:

- nel corso dell'esercizio la nostra Associazione non ha prestato garanzie reali, né ha assunto impegni o definito accordi non risultanti dallo stato patrimoniale; altresì non ha assunto impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili o altri impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime;
- la nostra è un'Associazione che non può emettere azioni, azioni di godimento, obbligazioni o titoli similari;
- la nostra è un'Associazione che non può emettere alcun altro strumento finanziario;
- non vi sono operazioni di locazione finanziaria;
- con riferimento ai dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies C.C. si informa che non vi è alcun patrimonio destinato;
- con riferimento ai dati richiesti dall'ottavo comma dell'articolo 2447-decies C.C. si informa che non vi sono proventi di cui al terzo comma né beni di cui al quarto comma dell'articolo 2447-decies C.C.;
- non vi sono operazioni di locazione finanziaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Enrico Inferrera

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ANCoS APS al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 48.716. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta si rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo 8 del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo

Gianfranco Neri – presidente

Giovanna Di Tella – revisore effettivo

Rodolfo Valentino – revisore effettivo

7. ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2022, a causa dei problemi, dei rallentamenti e delle imposizioni legati alla gestione della pandemia, le riunioni degli organi associativi si sono svolte principalmente in modalità mista (parte in presenza, parte in videoconferenza).

In particolare, l'Assemblea nazionale si è riunita tre volte, nel corso del mese di maggio, per l'approvazione del Bilancio consuntivo 2021, per l'approvazione delle modifiche statutarie adottate nel mese di luglio 2022, alla presenza del notaio, ai fini dell'adeguamento delle stesse alla riforma del terzo settore ed infine nel mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo 2023.

Nello specifico, le riunioni si sono svolte nelle seguenti date:

30/5/2022

14/7/2022

29/11/2022

Il Consiglio direttivo nazionale è stato convocato e si è riunito 5 volte, sempre in modalità mista o in videoconferenza, nelle seguenti date:

01/3/2022

10/5/2022

07/7/2022

05/10/2022

28/11/2022

Nel corso degli incontri, i componenti del Consiglio Direttivo si sono confrontati ed hanno deliberato principalmente sui seguenti temi:

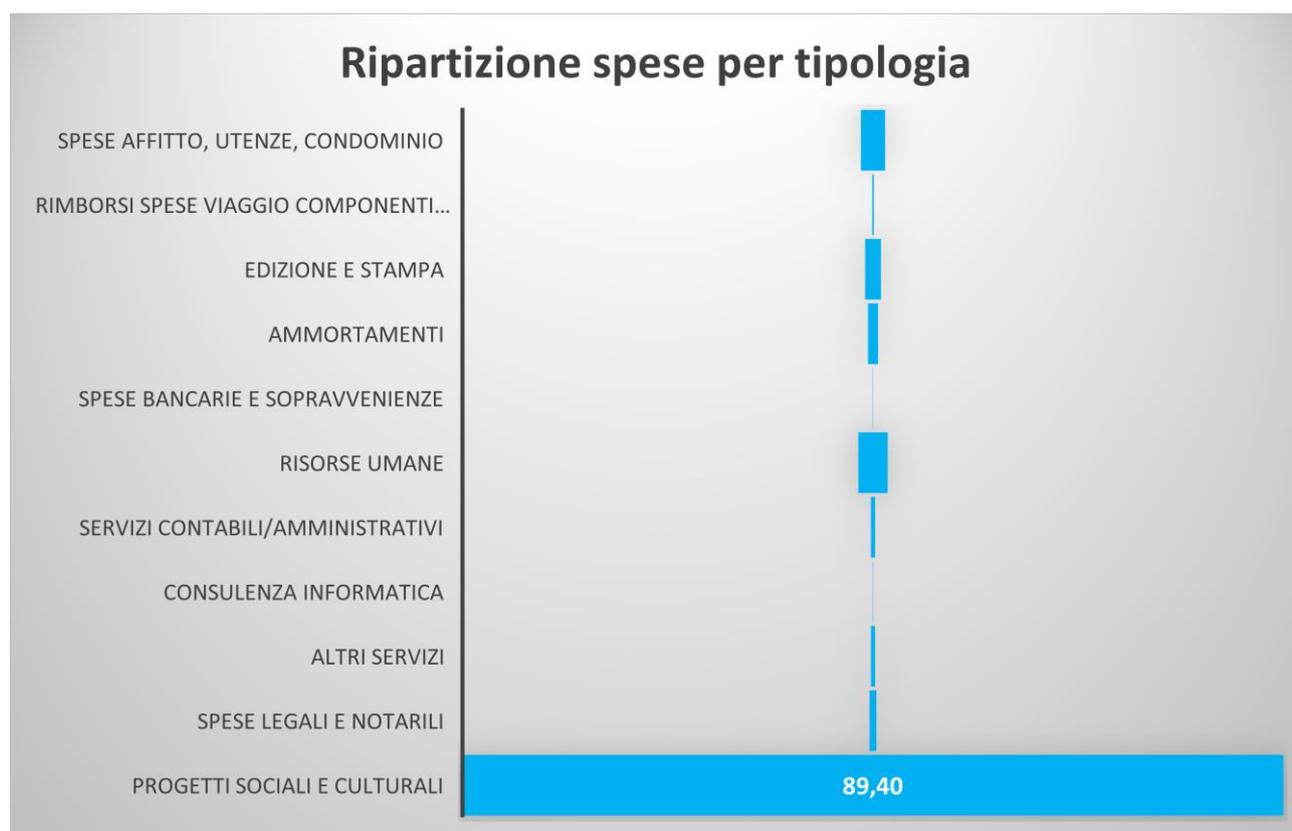
- Approvazione finanziamento proposte territoriali e nazionali per progetti da sostenersi con l'impegno dei contributi 5 per mille (volontariato e cultura) e del 2 per mille (cultura e restauri)
- Riforma terzo settore: adempimenti organizzativi
- Costituzione rete associativa ai fini della trasmigrazione al RUNTS
- Nomine Coordinatori regionali

- Definizione e approvazione nuovo Regolamento associativo
- Predisposizione Bilanci
- Resoconto progetti 5 per mille realizzati (risultati ottenuti, obiettivi raggiunti, livello di soddisfazione dei beneficiari)
- Analisi proposte progetti 5 per mille beni culturali: restauri ed eventi territoriali
- Servizio civile (Nuovi progetti approvati e presentati e sperimentazione Servizio civile Digitale)
- Focus progetti finanziati dal Ministero del Lavoro (Avviso 2/2020 e Avviso 3/2022)

In tutte le riunioni si è raggiunta la maggioranza necessaria a garantire la validità delle deliberazioni.

Non ci sono contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

DESTINAZIONE FONDI ASSOCIATIVI



Quasi il 90% delle spese sostenute nel corso del 2022 è stato destinato al finanziamento di progetti sociali e culturali.

8. RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

DI SEGUITO SI RIPORTA LA RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO REDATTA DAI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022

Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive ANCoS APS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

L'organo di controllo

Gianfranco Neri – presidente

Giovanna Di Tella – revisore effettivo

Rodolfo Valentino – revisore effettivo

Da oltre vent'anni la nostra Associazione si propone di rispondere efficacemente ai bisogni della **PERSONA** e della **FAMIGLIA** in ogni ambito del vivere sociale.

La nostra priorità è supportare i singoli nell'accesso ai servizi di natura sociosanitaria, culturale, fiscale, previdenziale, sportiva e ricreativa, attraverso progetti, nazionali e territoriali, iniziative e campagne informative rivolte, in particolare, alle categorie più fragili e vulnerabili.

L'impegno quotidiano dei volontari e degli operatori mira a promuovere il **BENESSERE** di tutti, senza alcuna discriminazione e senza che nessuno venga lasciato indietro...

Di anno in anno l'ANCoS APS si struttura e si organizza, mediante la programmazione attenta delle proprie attività e risorse, per rappresentare sempre più un saldo punto di riferimento nell'affrontare i problemi di ogni giorno e offrire, a tutti coloro che le richiedono, occasioni di incontro e socialità.

Il cammino è ancora lungo. Ma con l'impegno di tutti intendiamo crescere e migliorare!



Via San Giovanni in Laterano, 152
00184 Roma
Tel. 06/70374280 – 216 – 264
Fax: 06 70454110
Pec: ancos@ticertifica.it